



ANTIFONA D'INGRESSO

Sii per me difesa, o Dio, rocca e forza che mi salva, perché tu sei mio baluardo e mio rifugio; guidami per amore del tuo nome. (Sal 30,3-4)

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

Prima o poi viene il tempo di scegliere

Se accogliamo le beatitudini, se vogliamo insaporire la vita, non dobbiamo nasconderci dietro ad un dito. La violenza sgorga dal cuore, non basta barricarsi dietro ad una presunto buonismo: si può uccidere anche con la lingua, fare stragi con il giudizio impietoso, genocidi con la nostra impietosa analisi. In questo mondo che ha sdoganato il pettegolezzo facendolo diventare un'attività benemerita e lucrosa (è bastato chiamarlo gossip!), il discepolo è chiamato a vedere e dire solo il bene che abita il cuore degli uomini.

La lussuria e il dominio è nel nostro cuore, non siamo un corpo, possediamo un corpo e l'altro non può diventare un oggetto. In questo tempo orribile in cui i padri plaudono le figlie che si fanno strada nella squallida notorietà delle *starlette* ad ogni costo e le persone si misurano dalla loro avvenenza, il discepolo ancora propone una lettura di sé e degli altri basata sulla persona, non sulla sua apparenza. La menzogna ci sta accanto, ed è inutile scaricare sempre le responsabilità sugli altri. In un mondo fasullo e menzognero il discepolo non ha bisogno di giurare perché, semplicemente dice il vero perché è vero. E non ha paura di pagare per i propri sbagli. Per fare questo, ci ammonisce Ben Sirach, occorre scegliere *fra l'acqua e il fuoco*. L'acqua che spegne ogni passione, il fuoco che divora i santi. Siamo liberi, liberi di scegliere, drammaticamente liberi di scegliere. Invochiamo davvero lo Spirito della Sapienza, come ci suggerisce san Paolo, per accogliere questa pagina che ci porta alla libertà interiore. Urticante, lo so. Prendetevela con Gesù!

LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE ATTO

C. Ascoltiamo l'invito di Gesù a riconciliarci con Dio e con i fratelli prima di presentare la nostra offerta all'altare. Il Signore ci chiede un cuore che ama ed è disponibile ad accogliere la sua grazia. Chiediamo dunque perdono delle nostre mancanze, soprattutto di non saper sempre perdonare e riconciliarci con tutti.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, ci doni la libertà di amare, ma noi non viviamo sempre secondo il comando mento dell'amore, abbi pietà di noi. A. **Signore, pietà.**

C. Cristo, ci riveli i segreti della tua sapienza, ma noi spesso preferiamo la logica di questo mondo, abbi pietà di noi. A. **Cristo, pietà.**

C. Signore, ci chiami a seguirti nel cedere la volontà del Padre, ma noi rimaniamo ancorati ai nostri terreni orizzonti, abbi pietà di noi. A. **Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

INNO DEL GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, che riveli la pienezza della legge nella giustizia nuova fondata sull'amore, fa' che il popolo cristiano, radunato per offrirti il sacrificio perfetto, sia coerente con le esigenze del Vangelo, e diventi per ogni uomo segno di riconciliazione e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo... Amen.

PRIMA LETTURA (Sir 15,16-21)

Dal libro del Siracide

Se vuoi osservare i tuoi comandamenti, essi ti custodiranno; se hai fiducia in lui, anche tu vivrai. Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano. Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male: ad ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà. Grande infatti è la sapienza del Signore; forte e potente, egli vede ogni cosa. I suoi occhi sono su coloro che lo temono, egli conosce ogni opera degli uomini. A nessuno ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 118)

Beato chi cammina nella legge del Signore

Beato chi è integro nella sua via e cammina nella legge del Signore. Beato chi custodisce i suoi insegnamenti e lo cerca con tutto il cuore.

Tu hai promulgato i tuoi precetti perché siano osservati interamente. Siano stabili le mie vie nel custodire i tuoi decreti.

Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita, osserverò la tua parola. Aprimi gli occhi perché io consideri le meraviglie della tua legge.

Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti e la custodirò sino alla fine. Dammi intelligenza, perché io custodisca la tua legge e la osservi con tutto il cuore.

SECONDA LETTURA (1Cor 2,6-10)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Ma, come sta scritto: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo ama-



no». Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. **Alleluia.**

VANGELO (Mt 5,17-37)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli. Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: “Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio”. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: “Stupido”, dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: “Pazzo”, sarà destinato al fuoco della Geènna.

Se dunque tu presenti la tua offerta all’altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all’altare, va’ prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono.

Mettiti presto d’accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l’avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all’ultimo spicciolo!

Avete inteso che fu detto: “Non commetterai adulterio”. Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore.

Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geènna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geènna. Fu pure detto: “Chi ripudia la propria moglie, le dia l’atto del ripudio”. Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all’adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio.

Avete anche inteso che fu detto agli antichi: “Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti”. Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare: “sì, sì”, “no, no”; il di più viene dal Maligno».

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

PER APRIRCI ALLA PAROLA

PRIMA LETTURA All'inizio del II secolo a.C., Ben Sirach dirige una scuola di Sapienza a Gerusalemme; egli invita coloro che sono «senza istruzione» (Sir 51,23). L'originalità del suo insegnamento consiste nell'ispirarsi alla storia biblica, è una rivalutazione della sapienza (14,20-27) e della legge di Mosè (15,1-10). Egli si oppone alla penetrazione pagana. Il passo 15,11-20 (come in tutto il capitolo) riassume l'insegnamento di questo maestro di sapienza. Egli rifiuta alcune concezioni dualistiche, diffuse in quell'epoca ellenistica. Il peccato non può aver origine in Dio, perché Dio ne ha orrore e odia ogni specie di abominio (vv. 11-13).

Ben Sirach, per respingere ogni finalismo e rivela il vero volto di Dio e la grandezza dell'uomo.

– L'uomo rimane sempre libero. Se Dio interviene, non lo fa per sostituirsi a lui, ma per illuminarlo e invitarlo a una scelta libera; la vera fedeltà alla Legge si vive in piena libertà (v.15).

– Ogni uomo è così chiamato a scegliere liberamente, come tra l'acqua e il fuoco, tra la vita e la morte. Non si allude a un'esistenza nell'aldilà. Ben Sirach esprime piuttosto una idea che gli è cara: la pienezza della vita terrestre nella salute, nella felicità e nella gioia di vivere.

– Il Sapiente afferma infine l'onnipotenza di Dio, che non schiaccia l'uomo, ma al contrario manifesta la sua grandezza lasciando l'uomo libero nelle sue scelte. È un testo sicuramente attuale; si pensi alle domande comuni: Da dove viene il male? Perché Dio lo permette? L'uomo di oggi si crede determinato da mille cose: astri, ereditarietà, ambiente... Egli dubita della propria libertà, della reale possibilità di fare la scelta della propria vita, fra la morte e la vita...

SALMO È la preghiera che risponde all'appello rivolto dal sapiente: l'uomo fedele e libero si rivolge a Dio. Non è come uno schiavo di fronte a un padrone onnipotente; egli si è liberato cercando di conoscere e osservare la legge, e desidera ardentemente progredire in questa via di fedeltà verso una piena libertà.

SECONDA LETTURA La comunità di Corinto è divisa perché alcuni si lasciano influenzare dalle religioni misteriche, in particolare dal culto della «Sophía» (sapienza). Paolo si trova così in una situazione analoga a quella di Ben Sirach (1a lettura). In uno stile vivo e tagliente, senza artifici di retorica, egli definisce la sapienza di Dio.

Essa non è la sapienza dei potenti di questo mondo, che finisce nell'autodistruzione. La sapienza di Dio è eterna ed è il mistero stesso di Dio.

Tale rivelazione non è fatta ai potenti di questo mondo, come a iniziati in una religione misterica; questi potenti sono talmente opposti alla Sapienza che hanno ucciso colui che ne è l'incarnazione: Gesù Cristo.

Questa sapienza supera ogni conoscenza umana, non si può raggiungere con un semplice sforzo di riflessione; soltanto lo Spirito la fa conoscere e aiuta coloro che amano Dio a progredire in questa scoperta.

Paolo sviluppa altrove lo stesso tema in modo più esplicito: Ef 3,1-21; e Gesù ne fa l'oggetto del suo rendimento di grazie (Mt 11,25-27).

VANGELO Questo testo è l'inizio della esposizione di Matteo sulla nuova Legge, applicazione delle beatitudini (Mt 5,17-48). Il lungo brano del vangelo ha una composizione complessa; alcuni passi sono anche di difficile interpretazione.

Gesù si pone al centro dello sviluppo del tema: egli non è venuto ad abolire le prescrizioni della Legge giudaica, ma a portarle a compimento; egli è la misura e l'autore della Legge e può affermare: «fu

detto... ma io vi dico». Non viene a proporre una legge meno esigente; l'ideale che presenta è quello della perfezione. È proprio questa la conclusione della sua esposizione sulla Legge (Mt 5,48: Vangelo di domenica prossima).

Il piano di questo Vangelo

– 5,17-19: Cristo non sminuisce la legge e non incoraggia i suoi discepoli a farlo.

– 5,20-37: la giustizia proposta da Gesù è più esigente. Per esporla, Matteo ha costruito le sue frasi riprendendo diverse volte la stessa struttura. Ogni paragrafo incomincia con un'interpellanza: «Avete inteso...» cui si oppone un'affermazione: «ma io vi dico...». In queste forme molto vicine allo stile orale, che fanno pensare all'insegnamento nelle sinagoghe, Gesù sottolinea la novità della legge che egli porta.

Gli altri versetti (23-24; 25-26; 29-30; 31-32 e 34-36) sembrano proposizioni inserite dall'evangelista, perché riguardano più o meno lo stesso argomento. Il significato: la giustizia richiesta da Gesù supera la giustizia antica in diversi modi:

1. Essa va oltre nelle sue esigenze, e in ciò rafforza la legge.

– La collera e gli insulti sono già attentati alla vita, una forma di omicidio.

– Il desiderio è già una forma di adulterio.

– La sincerità è richiesta in ogni parola e non solo nei giuramenti.

2. La nuova giustizia interiorizza la legge. La «giustizia» non riguarda più gli atti esteriori, individuabili e sanzionati dalla legge, ma l'intenzione del cuore. È uno degli argomenti abituali dell'opposizione di Gesù ai farisei (Mc 7,1-11 e Mt 23,15-32).

3. La nuova giustizia rende sacri i nostri gesti e i nostri discorsi più comuni, per il fatto che ne rivela l'intenzione profonda (particolarmente riguardo alla sincerità: sì, sì; no, no). La novità della legge di Cristo consiste nel fatto che egli «porta a compimento la legge». Gli altri «detti» illustrano questa novità della legge del regno: vv. 23-24: la riconciliazione è più importante dell'offerta.

vv. 25-26: la riconciliazione è sapienza e prudenza.

vv. 29-30: cedere allo scandalo è più grave della mutilazione.

vv. 31-32: il ripudio, sotto un'apparenza di legalità, è una forma di adulterio. vv. 34-36: non giocare sulle parole nei giuramenti.

PROFESSIONE DI FEDE *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*

LITURGIA EUCARISTICA



Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio sia
gradito a Dio,
Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani
questo sacrificio a lode e gloria del
suo nome, per il bene nostro e di
tutta la sua santa Chiesa.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

*Questa nostra offerta, Signore,
ci purifichi e ci rinnovi, e ottenga
a chi è fedele alla tua volontà la
ricompensa eterna.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.*

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta

renderti grazie e innalzare a te
l'inno di benedizione e di lode,
Dio onnipotente ed eterno,
dal quale tutto l'universo riceve
esistenza, energia e vita.

Ogni giorno
del nostro pellegrinaggio sulla terra
è un dono sempre nuovo
del tuo amore per noi,
e un pegno della vita immortale,
poiché possediamo fin da ora
le primizie del tuo Spirito,
nel quale hai risuscitato
Gesù Cristo dai morti,
e viviamo nell'attesa che si compia
la beata speranza nella Pasqua eterna
del tuo regno.

Per questo mistero di salvezza,
insieme agli angeli e ai santi,
cantiamo a una sola voce
l'inno della tua gloria:

**Santo, Santo, Santo il Signore
Dio dell'universo.**

**I cieli e la terra sono pieni
della tua gloria.**

**Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

**Annunziamo la tua morte,
Signore, proclamiamo
la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.**

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente
nell'unità dello Spirito Santo
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei
secoli. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane
quotidiano, e rimetti a noi
i nostri debiti come noi
li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, con-
cedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia, vi-
vremo sempre liberi dal peccato e sicu-
ri da ogni turbamento, nell'attesa che si
compia la beata speranza, e venga il
nostro Salvatore Gesù Cristo.
**Tuo è il regno, tua la potenza e la
gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto
ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do
la mia Pace", non guardare ai nostri
peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e
donale unità e pace secondo la tua vo-
lontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei
secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.
E con il tuo spirito.
Scambiatevi un segno di pace.

**Agnello di Dio, che togli i peccati del
mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del
mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del
mondo, dona a noi la pace.**

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.
**O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Chi osserva e insegna agli uomini i pre-
cetti del Signore, sarà grande nel regno
dei cieli. (*cf. Mt 5,19*)

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

*Signore, che ci hai nutriti al convito
eucaristico, fa' che ricerchiamo sem-
pre quei beni che ci danno la vera vi-
ta.*

*Per Cristo nostro Signore.
Amen.*

CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE

BURRACO SOLIDALE

Come ogni anno, in occasione del carnevale si terrà un momento ricreativo e di solidarietà con la proposta del **"BurraCo Solidale"**. Si terrà **sabato 22 febbraio** nei locali parrocchiali di san Paolino (piazza san Pierino 11) dalle 19,15 in poi. Questo è il programma:
ore 19,15 iscrizioni
dalle 19,30 "piccola cena... chi ben comincia"
ore 20,30 inizio del torneo

Per iscriversi: 0583 53576 -
3393432242 - 3288078181
3386981826.

Il ricavato sarà devoluto a iniziative di carità per le famiglie bisognose della parrocchia.

Carnevale di Bambini della Parrocchia

Sarà sabato prossimo **22 febbraio della 15,00 alle 16,30 il carnevale per i bambini** che frequentano il percorso di avviamento alla fede nella nostra parrocchia: **riservato ai bambini delle elementari** è come sempre l'occasione per stare insieme anche nell'allegria e nel gioco che il carnevale offre a tutti. **Quest'anno la festa si terrà presso la casermetta San Pietro, sulle Mura Urbane**, gentilmente messa a disposizione dagli Sbandieratori di Lucca e presso i locali **dell'antistante Villaggio del Fanciullo**, dove ci sarà la merenda offerta a tutti! **Siamo tutti invitati, piccoli e genitori!**

Quaresima 2020

Da mettere in agenda

Mercoledì 26 febbraio inizia la Quaresima con le Sacre Ceneri

Sante messe in questa giornata:

- San Leonardo in Borghi ore 9,00
- chiesa di san Giusto ore 10,00
9,30 recita delle Lodi
- **chiesa Cattedrale ore 18,30 presieduta dall'arcivescovo mons. Paolo Giulietti**
- chiesa di san Paolino ore 21,00

Locali dell'Oratorio a san Leonardo: ore 16,30 piccola celebrazione del rito delle ceneri per i ragazzi delle elementari e gli anziani del gruppo "vietato ai minori di 60 anni..."

Le Stazioni Quaresimali

Ormai da anni la nostra Zona Pastorale Urbana cerca di esprimere un senso di unità e di cammino comune nel tempo di quaresima con le Stazioni Quaresimali. Anche quest'anno la proposta di un itinerario comune tra tutte le parrocchie della nostra Zona diventa momento di preghiera, fraternità e scelta per una Chiesa che, magari con fatica, predilige un orizzonte comune. **Quest'anno vivremo le soste quaresimali con la celebrazione eucaristica presieduta dal nostro vescovo Paolo.**

Questo è il calendario

Venerdì 6 marzo ore 21 chiesa di S.Marco

Venerdì 13 marzo ore 21 chiesa di S.Anna

Venerdì 20 marzo ore 21 chiesa di S.Donato

Venerdì 27 marzo ore 21 Chiesa di san Concordio

Venerdì 3 aprile ore 21 chiesa dell'Arancio

AGENDA PARROCCHIALE



16 DOMENICA

VI Domenica Tempo Ordinario

Sir 15,16-21; Sal 118; 1Cor 2,6-10;
Mt 5,17-37

Coppie che si preparano al matrimonio: ore 15,30 incontro con il Vescovo in vescovato

17 LUNEDÌ

Ss. Sette Fondatori dell'Ordine dei Servi della B.V. Maria
Gc 1,1-11; Sal 118; Mc 8,11-13

18 MARTEDÌ

Beato Giovanni da Fiesole, detto Angelico
Gc 1,12-18; Sal 93; Mc 8,14-21

Apertura del **Centro d'Ascolto**: locali di san Paolino, ore 10-12

Ore 17,00 Auditorium della Fondazione Banca del Monte, piazza san Martino 7 il **Movimento di Rinascita Cristiana** propone la conferenza di don Luca Albizzi, presbitero della diocesi di Fiesole sul tema "**Gaudete et exultate La santità della porta accanto**"

19 MERCOLEDÌ

Beato Corrado Confalonieri
Gc 1,19-27; Sal 14; Mc 8,22-26

san Leonardo in Borghi dalle 15,30 alle 18,00 attività di ricreazione e socialità per "over 60"

20 GIOVEDÌ S. Eleuterio
Gc 2,1-9; Sal 33; Mc 8,27-33

Lettura e commento della Parola di Dio della Liturgia della prossima domenica:
ore 18,30 locali di san Leonardo in Borghi
ore 21 locali di san Paolino

Incontro per i ragazzi dei Gruppi S. Pietro, Smile, Le vele e Superiori dalle 18,30 alle 19,30 locali di san Pietro Somaldi.

21 VENERDÌ S. Pier Damiani
Gc 2,14-24.26; Sal 111; Mc 8,34-9,1

Chiesa di san Leonardo in Borghi dalle 15 alle 18 tempo di ascolto e sacramento della Riconciliazione

Prove dei cori della Parrocchia: **locali di san Pietro Somaldi ore 18,30**

22 SABATO

Cattedra di S. Pietro apostolo
1 Pt 5,1-4; Sal 22; Mt 16,13-19

Baluardo san Pietro - Villaggio del Fanciullo. **Carnevale dei bambini della parrocchia (elem.) ore 15,00 - 16,30**

Torneo di Burraco: locali di san Paolino dalle ore 19,15 in poi

23 DOMENICA

VII Domenica Tempo Ordinario

Lv 19,1-2.17-18; Sal 102; 1Cor 3,16-23; Mt 5,38-48

Incontro delle coppie in preparazione al sacramento del Matrimonio: locali di san Paolino ore 21,00

VITA DI COMUNITÀ

Questo mese DAL CENTRO DI ASCOLTO

Il Centro di Ascolto indica i seguenti generi alimentari che sono in esaurimento e per i quali c'è forte richiesta

Olio di oliva e di semi

Carne in scatola

Tonno inscatolato

Pelati e sughi pronti

Legumi Pasta

Pannolini di ogni taglia

Pannoloni per adulti

Detersivi e Materiale per l'igiene personale e della casa.

Per le emergenze telefonare in parrocchia al **0583 53576**

Tel. Centro di Ascolto

366 10 62 288

Emergenza freddo: servizio di accoglienza pomeridiano **Ancora un appello per nuovi volontari**

Iniziato il 21 gennaio scorso presso i locali dell'Oratorio di san Leonardo in Borghi il servizio di accoglienza diurno sta proseguendo la sua attività: siamo riusciti a stare aperti anche il sabato e la domenica per fare trascorrere il pomeriggio, dalle 14,30 alle 17,00 in locali riscaldati e con attività di animazione a coloro che richiedono, in questi giorni più freddi ed umidi, un piccolo riparo. Per portare avanti questa iniziativa occorre la disponibilità di altri volontari: chi se la sente è invitato a mettersi in contatto con la segreteria parrocchiale 0583 53576 - 328 8078181 o alla email parrocchia@lucattranoi.it

Grazie!!!!

VICINI NELLA PREGHIERA CON... le famiglie di **Savino Giovani, Elvira Genzone Pera e Maria Antonietta "Elsa" Pierini** che sono tornati alla Casa del Padre

DA NON PERDERE!!!

Iniziativa per i ragazze della II e III media e delle superiori

In collaborazione con la Pastorale Giovanile Diocesana continua il percorso in due tappe sul tema delle migrazioni e dell'accoglienza con attività mirate a sollecitare i ragazzi sul piano delle emozioni e dei pregiudizi cercando di riportare loro una visione equilibrata e fedele della realtà del fenomeno migratorio. **Prossimo appuntamento**

giovedì 20 febbraio locali di san Pietro Somaldi



CANTI

In tutte le Messe della nostra comunità parrocchiale, preghiamo con gli stessi canti:

Ingresso: Applaudite popoli tutti
Gloria

Alleluia: Passeranno i cieli

Offertorio: Accogli i nostri doni

Santo: (musica Gragnani/Bonfitto)

Comunione: libera scelta

Finale: libera scelta

AD OCCHI APERTI 2020



Corso per conoscere e scoprire nuove identità multiculturali

Anche quest'anno il **Centro Missionario Diocesano** insieme all'**Associazione Amani Nyayo** propone un percorso rivolto a tutti coloro che esprimono un interesse per l'azione missionaria e desiderano avvicinarsi alle tematiche della solidarietà internazionale. La partecipazione al corso è requisito minimo per fare una esperienza di missione in occasione dei viaggi missionari proposti dalla Diocesi.

Gli obiettivi del corso sono:

- Creare una coscienza sui temi del servizio missionario, del senso di comunità, dell'accoglienza e dell'ascolto attraverso una informazione precisa ed attenta
- Trasferire conoscenze sulle realtà missionarie diocesane in Africa ed America Latina
- Promuovere l'incontro ed il dialogo con l'altro nel rispetto della cultura, dell'ambiente e della pace.

PROGRAMMA DEL CORSO

Sabato 14 marzo ore 15:00 / 22:00

Andare incontro all'altro, presentazione del corso e laboratori

Mons. Paolo Giulietti, Arcivescovo di Lucca

Don Antonio Antonicelli e Claudia Del Rosso - CMD Lucca

Luca Angeli - Ass.ne Amani Nyayo

Veronica Micheletti e Angela Guidi - counselor

Alessandro J. Bianchi - operatore teatrale

Martedì 17 marzo ore 20:45 / 23:00

Notizie fuori scena

Francesca Lancini - giornalista free lance

Martedì 24 marzo ore 20:45 / 23:00

Donne e figlie d'Africa

Suor Gloriosa - congregazione sorelle Santa Gemma

Chiara e Paola - esperienze dal Congo

Martedì 31 marzo ore 20:45 / 23:00

Periferie... cuore della missione

Alex Zappalà - vicedirettore CMD Pordenone

Martedì 7 aprile ore 20:45 / 23:00

Spiritualità del Creato e responsabilità per l'ambiente

Padre Guidalberto Bormolini - Comunità dei Ricostruttori

Per informazioni ed iscrizioni:

Centro Missionario Diocesano-Lucca via della Rosa 41

0583 430946 oppure 366 6449061 (Claudia) o

pastoralemissionaria@diocesilucca.it

Martedì 14 aprile ore 20:45 / 23:00

Mettiamoci in cammino. per un dialogo interreligioso
Prof. Massimo Salani - docente di storia delle religioni, Pisa

Martedì 21 aprile ore 20:45 / 23:00

Rwanda, quale missione oggi?

Testimoninze di Federico, Elisa e Dieudonné

Martedì 28 aprile ore 20:45 / 23:00

Voci dalla Palestina

Testimonianza di Chiara Pellicci, giornalista Missio Italia

Martedì 5 maggio ore 20:45 / 23:00

Uno sguardo sull'America Latina Racconti di esperienze missionarie

Sabato 9 maggio ore 15:00 / 22:00

Nei panni dell'altro: psicodramma

Attività esperienziale di gruppo con Maria Teresa Quilici
Associazione Zerka T. Moreno

In viaggio nella terra degli uomini integri: Burkina Faso
Testimoninze di Marco e Luca, Ass. ne Amani Nyayo

Martedì 12 maggio ore 20:45 / 23:00

La medicina dell'accoglienza e del viaggiatore dott. Alberto Tomasi - ex direttore area igiene/sanità pubblica Asl Toscana Nord-ovest e presidente Simvim

Martedì 19 maggio 20:45 / 23:00

Andare incontro all'altro: conclusioni e lavori di gruppo
Veronica Micheletti e Angela Guidi - counselor

Arcidiocesi di Lucca
Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca
Parroco: don Lucio Malanca
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI
richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

tel. 0583 493187

Cell. 331 5799010

e-mail: info@lucatranoi.it

www.lucatranoi.it

ARTE TRA NOI

focus su...basilica di San Frediano

La storia della Chiesa: L'antica chiesa, in origine dedicata a San Vincenzo, fu eretta alla fine del IV secolo o all'inizio del successivo su quella che era un'area cimiteriale. Nel



VI secolo vi fu sepolto il santo vescovo Frediano e a lui fu dedicata. Ospitava un monastero e il cimitero di Santa Caterina. Nel 1112 il priore Rhatone, dal 1116 priore anche di San Giovanni in Laterano, iniziò la ricostruzione della basilica in forme monumentali e romane, forse dotate di un grande quadriportico in facciata. Nel XIII secolo la navata fu rialzata e importanti famiglie lucchesi cominciarono a far erigere e decorare le numerose cappelle che dal XVI secolo furono unite alla chiesa.

SANTE MESSE

FESTIVE VIGILIARI

(sabato e vigilie delle feste)

17,30: S. Frediano

19,00: Chiesa Cattedrale

FESTIVE

(domenica e festivi)

09,00: S. Leonardo in Borghi

10,30: Chiesa Cattedrale

10,30: S. Paolino

12,00: S. Frediano

18,00: S. Pietro Somaldi

19,00: S. Paolino

S. Messe nei giorni festivi nelle chiese rette da religiosi:

07,00 Barbantini

07,30 Comboniani

08,30 Visitandine

10,00 S. Maria Corteorlandini

FERIALI

08,00: S. Frediano

09,00: Chiesa Cattedrale

(escluso il sabato)

10,00: S. Giusto

18,00: S. Leonardo in Borghi

(sabato ore 9,00)

CONFESSIONI

Comboniani:

ore 16,00-17,00

S. Leonardo in Borghi:

venerdì ore 15,00-18,00

San Giusto:

dal lunedì al sabato ore 9,30-11,30.